

frappés de la perte importante qui devait résulter pour nos finances de l'abolition complète des droits existants. Or, comme notre état financier n'est pas, certes, des plus prospères, nous ne croyons pas que pour faire honneur à un principe scientifique, ainsi que le propose le député Robecchi, l'on puisse ainsi, de gaieté de cœur, faire un sacrifice de près de deux millions par année. Je fais observer que nous n'accordons à l'instruction publique que deux millions par année, et j'espère que, eu égard à cette considération, l'honorable Robecchi ne nous en voudra pas d'être moins généreux que lui, en sacrifiant une somme égale pour le pur amour d'un principe de science.

Comme j'ai eu l'honneur de l'exposer, nous approuvons le Ministère de ce qu'il a diminué, de sa propre autorité, le droit sur les céréales; nous croyons qu'il fera très-bien de maintenir cette diminution tant que les difficultés actuelles se feront sentir; nous pensons même que le Ministère n'a pas assez fait. Dans les circonstances graves où nous entrons, nous pouvons approuver la diminution passagère du droit sur les céréales; mais rendre cette diminution définitive nous ne pouvons l'admettre, car elle apportera dans les finances un déficit qu'on ne sait pas encore comment pouvoir combler, si ce n'est par de nouveaux impôts.

Je crois que les explications que je viens de donner à la Chambre, sont suffisantes pour vous prouver que nous adhérons à la pensée de tous ceux qui croient que, dans le moment actuel, il convient de faire des sacrifices pour le bien public, et surtout dans l'intérêt des classes les moins aisées de notre pays.

**MICHELINI G. B.** Quantunque la presente questione, dopo il voto emesso dalla Camera nell'ultima sua tornata sulla proposta Polleri, con cui deliberava di sopprimere ogni dazio sui cereali, sia piuttosto accademica, e quindi poco consentanea ad un corpo legislativo, perchè non può aver risultato pratico; tuttavia, avendo l'onorevole preopinante esposto i motivi che inducono lui ed alcuni suoi amici ad opinare che la diminuzione dei diritti non dovrebbe essere che temporanea, io avvertirò che nella Commissione si è lungamente trattato tale questione; vi erano anzi alcuni membri della medesima, i quali proponevano che si seguitasse tale sistema; ma io...

**PRESIDENTE.** Osservo al deputato Michelini che qui non è il caso di entrare nuovamente nella discussione generale, e quindi non posso lasciargli la parola.

**MICHELINI G. B.** Se il signor presidente ha lasciata la parola al deputato Menabrea, parmi che dovrebbe anche permettere che io esponessi ragioni contrarie, quelle ragioni cioè che hanno indotta la Commissione ad anteporre la perpetuità alla temporaneità.

Per spiegare adunque all'onorevole deputato Menabrea quali sono i principii che hanno indotto la Commissione nell'emettere il suo voto...

**PRESIDENTE.** Io non intesi che il deputato Menabrea entrasse in questioni di principii; egli non ha fatto che spiegare il senso del voto dato da esso e da' suoi colleghi politici.

**MICHELINI G. B.** Neppur io voglio entrare in questioni di principio. Il deputato Menabrea ha spiegato a suo modo il suo voto, ed io credeva che mi dovesse essere lecito di spiegare a modo mio quello della Commissione. Se così non pare al presidente, rinuncio alla parola.

**PRESIDENTE.** La parola spetta al deputato Valerio.

**VALERIO.** Io intendeva rispondere alcune parole al ragionamento dell'onorevole deputato Menabrea, il quale si è fatto con un discorso postumo a gettare un biasimo sull'operato

della Camera; ma poichè il signor presidente non volle concedere la parola all'onorevole deputato Michelini, io credo che cadrò sotto la stessa prescrizione.

**MENABREA.** Je demande la parole pour un fait personnel. Je repousse entièrement l'insinuation faite par l'honorable M. Valerio.

Messieurs, personne plus que nous ne respecte les votes de la Chambre; mais comme nous avons vu dans un journal de une certaine importance nos noms cités avec des intentions qui peuvent paraître peu bienveillantes, et comme beaucoup de personnes n'ont peut-être pu apprécier les motifs de notre vote, je crois qu'il était dans notre droit de l'expliquer.

Mais je ne voulais nullement revenir sur les choses votées, ni susciter une discussion à cet égard. Nous devons rendre raison de nos intentions; c'était mon seul but lorsque j'ai pris la parole; je crois l'avoir atteint, et cela nous suffit.

**VALERIO.** Domando la parola per un fatto personale.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Valerio ha la parola per un fatto personale.

**VALERIO.** Amico delle larghe, anzi larghissime discussioni, non moverò rimprovero all'onorevole Menabrea d'aver come ho detto, con un discorso postumo, manifestato un'opinione dalla quale emerge evidentemente una disapprovazione dell'operato della Camera, quindi con questa parola non ho inteso far torto all'onorevole Menabrea, ma bensì ho inteso di esprimere una verità chiara e lampante. Se un giornale ha disapprovato il voto dell'onorevole Menabrea e dei suoi amici politici, il partito a cui appartengono le persone che hanno dato quel voto non manca di giornali, e per mezzo di questi giornali potevano rispondere al biasimo che essi hanno incontrato; ma egli è evidente che, avendo l'onorevole Menabrea creduto di dimostrare che il Ministero non aveva agito con bastante energia col suo decreto; che la Camera aveva agito imprudentemente togliendo alle finanze un mezzo a queste necessario, senza pensare a un modo di provvedere in avvenire a questa deficienza, egli è evidente, dico, che egli ha emesso un biasimo postumo sulle deliberazioni dell'Assemblea, ed io ho avuto pienamente ragione nel profferire l'epiteto contro il quale s'è levato l'onorevole deputato di San Giovanni di Moriana.

**BENINTENDI.** Essendo stato citato anche il mio nome come votante contro l'abolizione del dazio dei 50 centesimi, in un giornale al quale io mi glorio d'appartenere, e non credendo io che questo sia stato fatto coll'idea di gettare un biasimo su quelli che hanno votato in tal senso, penso perciò che le proteste dell'onorevole Menabrea in questo caso non siano andate al loro indirizzo.

**PRESIDENTE.** La parola spetta all'onorevole deputato Michelini.

*Vocè. Ai voti! Ai voti!*

**MICHELINI G. B.** Se la Camera vuol passare ai voti, vi rinuncio.

**PRESIDENTE.** Il deputato Polleri propone in primo luogo, che invece di dire « Sono aboliti i dazi doganali, » si dica: « È abolito ogni dazio. »

Pongo ai voti questo emendamento.

(Fatta prova e controprova, è adottato.)

Il deputato Polleri propone inoltre che si aggiunga alla enumerazione degli articoli, su cui sono aboliti i diritti, la parola « avena. »

Chi intende adottare quest'aggiunta voglia alzarsi.

(Fatta prova e controprova, è rigettata.)

L'onorevole Valerio intende che si ponga ai voti l'aggiunta riguardo alla saggina?